



BRETAGNA E NORMANDIA

Questa edizione è stata aggiornata da
Victoria Trott

Basata sul testo originale di
Greg Ward


Feltrinelli


**ROUGH
GUIDES**



Sommario

INTRODUZIONE **4**

Dove andare	4	Cose da non perdere	12
Quando andare	10	Itinerari	20
Consigli d'autore	11		

INFORMAZIONI GENERALI **22**

Come arrivare	23	Media	36
Come muoversi	26	Feste ed eventi culturali	36
Dove alloggiare	29	Da sapere	38
Mangiare e bere	31		

LA GUIDA **44**

1 Seine-Maritime	45	5 Finistère	229
2 Costa della Bassa Normandia	89	6 Bretagna interna: il canale Nantes-Brest	283
3 Normandia interna	143	7 Costa meridionale	315
4 Costa settentrionale e Rennes	177		

APPROFONDIMENTI **354**

Storia	355	Lingua	377
Lecture consigliate	370	Glossario	387
Musica bretone	372		

CREDITI E INDICE **388**



Introduzione a **Bretagna e Normandia**

La Bretagna e la Normandia, così spiccatamente francesi eppure ciascuna con una forte identità individuale, sono due delle regioni più belle e particolari della Francia. Visitarne una o entrambe vi permetterà di conoscere quasi tutto il meglio che la Francia ha da offrire: coste selvagge e riparate spiagge di sabbia bianca; imponenti fortezze medievali e misteriosi megaliti; eleganti cattedrali gotiche e splendidi esempi di architettura contemporanea; brughiere tappezzate di fiori di campo e foreste secolari. Da non dimenticare, inoltre, la cucina ricca e creativa: dall'ottimo pesce che si può gustare nei tanti piccoli porti ai formaggi pungenti e saporiti delle campagne normanne.

Entrambe le regioni sono ideali da percorrere in **bicicletta**: i panorami sono superbi e le distanze che separano i vari centri abitati limitate, dunque non vi troverete mai troppo lontani da un hotel, un mercato o un ristorante. In alternativa, spostatevi in **auto**, dato che il servizio di trasporti pubblici tende a essere alquanto limitato.

Dove andare

Da sempre amata da francesi e stranieri, la **Bretagna** è famosa per le sue **spiagge**. Che si trovino in eleganti località costiere o seminascoste in isolate calette a mezzaluna, poco importa: vi regaleranno giorni di grande relax. La costa bretone, costellata di baie, penisole e isolotti, costituisce più di un terzo dell'intero litorale francese; è sempre possibile, dunque, trovare un posto dove camminare in perfetta solitudine, immersi nella natura. Le spiagge migliori si concentrano nella più riparata costa meridionale, da **Bénodet** e **La Fôret-Fouesnant** a ovest, superando il **golfo di Morbihan**, fino a **La Baule**, vicino alla foce della Loira, ma ce ne sono di splendide anche nei promontori del **Finistère**, battuti dall'Atlantico, o tra i suggestivi scogli rosati della **Côte de Granit Rose** a nord.

Oltre a esplorare le stazioni di villeggiatura e le località marittime sulla terraferma (ognuna delle quali, dai porti delle dimensioni di **Saint-Malo** o **Vannes** alle piccole comunità come **Erquy** o **Ploumanac'h**, offre immancabilmente almeno un accogliente, pittoresco alberghetto o ristorante), vale la pena includere nel viaggio almeno una delle **isole**. La magica **Bréhat** è a soli 10 min di traversata dalla costa settentrionale vicino a Paimpol, mentre la storica **Belle-Île**, a sud, dista meno di un'ora da Quiberon. Altre isole sono state adibite a riserve ornitologiche mentre, al largo del Finistère, **Ouessant**, **Molène** e **Sein** sono remote, insolite e assolutamente irresistibili.

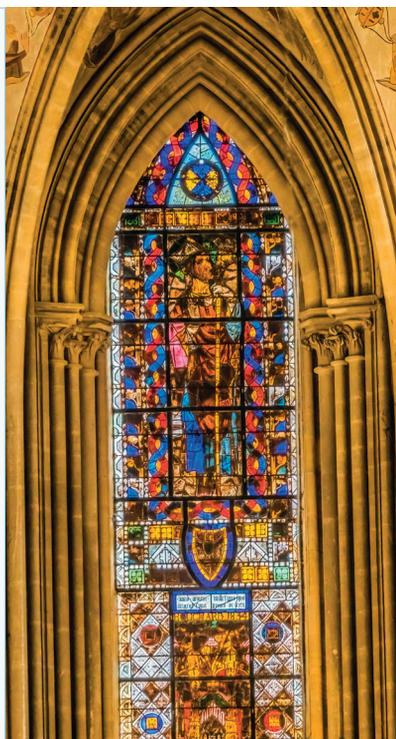
Nella Bretagna, un tempo la Piccola Bretagna del regno di re Artù ("piccola" in quanto opposta alla Gran Bretagna), un elemento ultraterreno sembra essere ancora radicato nella terra e nella gente. E questo aspetto è particolarmente evidente nella **Bretagna interna**, nelle cui brughiere e boschi sono ambientate le leggende: le **foreste** di Huelgoat e Paimpont, in particolare, fanno da sfondo alle storie di Merlino, del Re Pescatore e del Sacro Graal. La Bretagna di oggi, tuttavia, ospita anche le vivaci città di **Rennes**, rinomata per i suoi ottimi festival musicali, e l'antica capitale **Nantes**, che vi stupirà con i suoi congegni meccanici ispirati ai mondi inventati di Jules Verne e conosciuti con il nome di **Machines de l'île**.

La **Normandia** ha un aspetto meno aspro e una storia più ricca. È una regione marittima, che fu colonizzata dai vichinghi scandinavi e a sua volta colonizzò altri

CATTEDRALI E CAPPELLE

Grazie anche alla ricchezza accumulata dai suoi guerrieri, la Normandia vanta alcuni tra gli esempi più belli di architettura religiosa della Francia, come le cattedrali gotiche di **Coutances**, **Bayeux** e **Rouen**, e i monasteri di **Mont Saint-Michel** e **Jumièges**.

In Bretagna, al contrario, si incontrano affascinanti piccole cappelle rurali e croci ai lati della strada. Il cattolicesimo bretone ha sempre avuto un carattere eterogeneo, unendo elementi celtici, druidici e anche preistorici. Anche se molti santi bretoni non sono mai stati riconosciuti dal Vaticano, le loro statue in legno dai colori brillanti adornano le chiese di provincia, insieme a raffigurazioni di **Ankou**, lo scheletro della morte, e le loro storie si mescolano nei racconti di menhir semoventi, spiriti e magie. Le più interessanti chiese di paese sono quelle di **Kermaria-an-Iskuit** e **Kernasclédén**, che custodiscono affreschi della **danza macabra**, e gli *enclos paroissiaux* (complessi parrocchiali) del Finistère, dove la vicinanza tra morti e vivi sembra evocare il principio ispiratore dei costruttori di megaliti.



CANALE DELLA MANICA



Rosslare

Cork

Plymouth

Poole e Portsmouth

Alderney

Sark

Guernsey

Jersey

Cap de le Hague

Barneville-Carteret

Iles Chausey

Côte d'Emeraude

Saint-Malo

Cancale

Dinard

Dol

Baie de Mont-Saint-Michel

Erquy

N176

N12

L'Aber-Wrac'h

Quessant

Molène

Le Conquet

Penisola di Crozon

Baie de Douarnenez

Sein

Pointe du Raz

Audierme

Le Guilvinec

Bénodet

Concarneau

Pont-Aven

N165

Île de Batz

Roscoff

N12

Morlaix

N12

N12

Huelgoat

Châteaulin

N164

Côte de Granit Rose

Perros-Guirec

Lannion

Païmpol

Île de Bréhat

N12

Carhaix-Plouguer

Guingamp

N12

Gouarec

Loudéac

N164

Lac du Guerledan

Canale Nantes-Brest

N164

Josselin

Rennes

N12

Forêt de Païmpont

F. Rance

N164

BRETAGNA

GRANDE BRIERE

N165

N165

N165

DA SAPERE

- I termini **Normandia** e **Bretagna** sono ancora di uso corrente, sebbene i confini originari delle due regioni non siano più riconosciuti dalla legge francese.
- La Normandia si divide in **Haute Normandie** (Alta Normandia) e **Basse Normandie** (Bassa Normandia), e insieme coprono poco meno di 30.000 kmq e sono abitate da 3,3 milioni di persone.
- Anche se la **Bretagna** non comprende la sua storica capitale, Nantes, e il *département* della Loire-Atlantique, i bretoni si considerano ancora una regione di 34.000 kmq, con una popolazione di 4,8 milioni.
- Il **francese** è in uso dappertutto, ma 207.000 persone parlano ancora il **bretonese**, 35.000 dei quali ogni giorno. Storicamente esistevano vari dialetti bretoni, mentre il **gallo**, una lingua non celtica parlata dai normanni che conquistarono l'Inghilterra, si parla ancora in Normandia e Bretagna.
- **Normanni celebri** Christian Dior (1905-1957); Gustave Flaubert (1821-1880); Guglielmo il Conquistatore (1028-1087). **Bretoni celebri** Sarah Bernhardt (1844-1923); Jack Kerouac (1922-1969); Jules Verne (1828-1905).
- Mentre la Normandia è nota per i **formaggi** (Camembert, Pont-l'Évêque e Livarot), la Bretagna non ne produce. Perché? Non pagando la tassa sul sale, i bretoni riuscivano a conservare il burro senza dover produrre formaggio.
- Le testimonianze della cultura **celtica** in Bretagna spaziano dalle **cornamuse** (*biniau*) agli elfi noti come *korrigans*.

La Normandia ha inoltre straordinari gioielli **architetonici**, anche se solo il capoluogo **Rouen** ha conservato intatto il centro medievale, che presenta molti edifici restaurati. Il monumento più famoso della regione è l'abbazia di **Mont Saint-Michel**, la cui forma è tutt'uno con l'isolotto roccioso su cui sorge. Anche Jumièges e Caen possiedono dei monasteri, mentre arroccato in alto sulla Senna a Les Andelys si trova il castello di Riccardo Cuor di Leone. Infine **Bayeux**, oltre al vivace e straordinario **arazzo**, vanta una splendida cattedrale. Altri grandi edifici normanni sopravvissero fino al Novecento, per essere poi distrutti nel 1944 durante gli **sbarchi degli Alleati** e la successiva **battaglia**

territori: nell'XI e XII secolo, personaggi come **Guglielmo il Conquistatore** esportarono il modello normanno in Inghilterra, Sicilia e varie zone del Vicino Oriente, mentre secoli dopo alcuni navigatori normanni crearono un insediamento francese in Canada. La Normandia ha sempre avuto **porti** di grandi dimensioni: Rouen, sulla Senna, è il posto più vicino a Parigi raggiungibile dalle navi, mentre Dieppe, Cherbourg e Le Havre sono importanti per i commerci transatlantici. **L'entroterra** è una cintura straordinariamente fertile di tranquilli pascoli, che la maggior parte dei visitatori attraversa dirigendosi verso i ristoranti del Pays d'Auge e della Suisse Normande.

I piaceri offerti dalla Normandia sono forse meno intensi di quelli della Bretagna, ma anch'essa vanta belle **spiagge**, da quella ciottolosa di **Étretat** alle distese di sabbia della **penisola del Cotentin** a ovest. Tranquille località del XIX secolo come Trouville e Houlgate hanno un loro fascino, ma saranno i deliziosi porti antichi come **Honfleur** e **Barfleur** a catturare il vostro cuore, oltre ai paesini costieri rimasti inviolati dalle folle. Nel raggio di 20 km dai principali porti sulla Manica ci sono incantevoli località (i promontori nei pressi di **Cherbourg** costituiscono una delle zone migliori e meno esplorate), mentre le rive della **Senna** vantano luoghi idilliaci.



TEMPERATURE MEDIE DIURNE E PRECIPITAZIONI MEDIE MENSILI

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
BREST (BRETAGNA)												
Temp. media (°C)	6	6	7	9	12	14	15	16	15	12	9	7
Precipitazioni (mm)	132	106	101	73	72	58	49	68	85	110	127	148
NANTES (BRETAGNA)												
Temp. media (°C)	5	6	8	10	13	17	19	19	16	12	8	6
Precipitazioni (mm)	78	60	60	53	60	53	50	53	68	88	91	86
CHERBOURG (NORMANDIA)												
Temp. media (°C)	5	5	6	7	11	13	15	16	14	12	8	6
Precipitazioni (mm)	90	79	78	56	65	48	44	47	80	99	110	103
ROUEN (NORMANDIA)												
Temp. media (°C)	3	3	6	8	12	14	17	17	15	11	6	4
Precipitazioni (mm)	59	47	46	47	52	54	58	61	57	65	66	64

di **Normandia**, di cui si conserva testimonianza in vari musei della guerra, monumenti ai caduti e cimiteri. Sebbene non siano attrazioni turistiche convenzionali, sono comunque una parte toccante e illuminante del tessuto della provincia.

Quando andare

Ogni città o distretto francese reclamizza il proprio “microclima”, sostenendo che una qualche bizzarria meteorologica lo rende più mite o più gradevole di quello dei vicini. Nel complesso però la Bretagna e la Normandia seguono un modello climatico abbastanza fisso. L'**estate** inizia verso la metà di giugno e può durare fino a metà ottobre. La **primavera** e l'**autunno** sono miti e sporadicamente piovosi. Se venite da queste parti per una settimana in aprile o novembre, il viaggio potrebbe essere guastato dalla pioggia che, tuttavia, di rado dura più di due giorni consecutivi. L'**inverno** non è troppo rigido, anche se può essere umido e molto nebbioso nella Bretagna occidentale.

Le **temperature del mare** non sono quelle del Mediterraneo; le acque della Manica sono gelide, ma la costa meridionale della Bretagna fa eccezione: qui nei mesi estivi il mare è costantemente caldo e non avrete bisogno di farvi coraggio prima di tuffarvi.

Sulla costa, la **stagione turistica** inizia a luglio, raggiunge l'apice nelle prime due settimane di agosto per poi decrescere; cercate però di evitare la *grande rentrée*, il rientro dalle vacanze a fine mese, quando le strade sono intasate di auto che tornano a Parigi. Nell'entroterra la stagione turistica è meno definita; le mete più frequentate, come i giardini di Monet a Giverny e parte del canale Nantes-Brest, in piena estate possono essere affollate ma, almeno in agosto, alcuni degli alberghi più piccoli chiudono per permettere ai loro proprietari di andare in vacanza. Viceversa, le stazioni balneari che non sono collegate a una città o a un paese propriamente detti assumono un aspetto spettrale nei mesi invernali (quando spesso tutti gli alberghi sono chiusi).

Consigli d'autore

Da molti anni la nostra autrice percorre in lungo e in largo la Bretagna e la Normandia, dalle fattorie di sidro del Calvados alle crêperie di Quimper, dalle siepi del Bocage alle brughiere di cap Fréhel. Ecco alcune esperienze selezionate per voi.

Castelli Bretagna e Normandia vantano imponenti castelli e fortezze inespugnabili. Le più grandi, a Fougères (vedi p. 203) e Falaise (vedi p. 162), sono senza dubbio impressionanti, ma non dimenticate i piccoli castelli di Pirou (vedi p. 131) e Fort la Latte (vedi p. 207).

Artisti Non sorprende che questa parte della Francia abbia attirato nel tempo alcuni dei più grandi esponenti della storia dell'arte mondiale. Seguite le orme degli impressionisti lungo la Côte d'Albâtre (vedi p. 52), il cubista Fernand Léger ad Argentan e dintorni (vedi p. 160) e Paul Gauguin a Pont-Aven (vedi riquadro p. 279).

Feste Le feste annuali bretoni spaziano tra molti generi musicali, dal grandioso festival interceltico di Lorient (vedi riquadro p. 316) al jazz di Châteaulin (vedi p. 284), passando per la musica della penisola di Crozon (vedi p. 256), i canti dei marinai di Paimpol (vedi p. 215) e il festival Art Rock di Saint-Brieuc (vedi p. 213).

Isolotti Oltre alle isole più note, come per esempio Belle-Île, che attirano maggiormente l'attenzione, troverete tanti piccoli isolotti che costituiscono un'interessante meta turistica. In Bretagna ricordiamo Île de Batz (vedi p. 235), Houat e Hoëdic (vedi p. 329), mentre in Normandia non perdetevi le Îles Chausey (vedi p. 135), Tatihou (vedi p. 128) e la più famosa di tutte, Mont Saint-Michel (vedi p. 138).

Cavalli Questa zona ospita quattro degli allevamenti nazionali della Francia dove potrete vedere, imparare qualcosa e talvolta cavalcare esemplari delle migliori razze di cavalli, sia francesi sia internazionali. Segnaliamo, in particolare, quelli di Haras National du Pin (vedi p. 160) e Haras National de Lamballe (vedi p. 210).

I consigli dei nostri autori non finiscono qui. Lungo tutta la guida abbiamo segnalato con il simbolo ★ i nostri posti preferiti: un albergo in posizione magnifica, un bar d'atmosfera, un ristorante imperdibile.



MURA DEL CASTELLO DI FOUGÈRES
BELLE-ÎLE

